

Rassegna del 23/05/2015

		01 GRUPPO JACOBACCI			
23/05/2015	Sole 24 Ore	16	<u>Imprese e operatori sollecitano l'attuazione dell'incentivo</u>	I.ca.	1

Marchi e brevetti. Previste semplificazioni per le procedure di ruling internazionale

Imprese e operatori sollecitano l'attuazione dell'incentivo

MILANO

■ Ampio perimetro dei costi di ricerca assoggettabili alla detassazione e procedura di ruling "semplificata" per le piccole e medie imprese.

È atteso a giorni il decreto attuativo sul **Patent Box**, ovvero l'esenzione ai fini Ires e Irap (del 30% nel 2015, del 40% nel 2016 e del 50% dal 2017) dei redditi derivanti dall'utilizzo diretto o da concessione in uso a terzi, di brevetti, marchi e opere dell'ingegno, per costi che vanno dalla ricerca fondamentale al design fino alla tutela dei diritti di proprietà. Una normativa già presente in molti Paesi europei, tra cui Austria, Lussemburgo, Gran Bretagna, ma anche negli Usa e

sollecitata ieri a Bergamo – nella sede di Kilometro Rosso – da imprese e professionisti riuniti nel corso della 2ª edizione dell'evento dedicato al trasferimento tecnologico e organizzato da 4T (*Tech Transfer Think Tank*) e dallo studio legale Jacobacci & Associati.

Aziende e professionisti sollecitano, dunque, il decreto attuativo che servirà ad attivare la nuova disciplina, in vigore dal 1º gennaio 2015.

«La nuova normativa italiana – ha sottolineato Fabrizio Jacobacci – non ha nulla da invidiare a quella degli altri Paesi europei e può accelerare lo sviluppo tramite il trasferimento tecnologico dalla ricerca al mercato». «Negli Usa – ha

spiegato Stuart Graham, docente di Economia alla Georgia Tech di Atlanta – il Patent box ha rilanciato la ricerca accademica in sinergia con le esigenze delle imprese».

Tra le anticipazioni che si rincorrono, sul testo, il calcolo dell'esenzione va determinato per ciascun bene su cui si vuole ottenere l'agevolazione e che comunque deve essere un bene giuridicamente tutelabile, anche se non ancora registrato. Semplificazioni, poi, dovrebbero riguardare le procedure di ruling internazionale con l'Agenzia delle entrate per le Pmi, per evitare loro tempi lunghi e costi insostenibili.

L. Ca

© RIPRODUZIONE RISERVATA

